

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Ottobre 2020

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre; tu che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i
peccati del mondo, accogli la nostra
supplica; tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù
Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di
Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre giusto e misericordioso, che vegli
incessantemente sulla tua Chiesa, non
abbandonare la vigna che la tua destra ha
piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla
di scelti germogli, perché innestata in Cristo,
vera vite, porti frutti abbondanti di vita
eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 5,1-7

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio
cantico d'amore per la sua vigna. Il mio
diletto possedeva una vigna sopra un fertile
colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata
dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre
e scavato anche un tino. Egli aspettò che
producesse uva; essa produsse, invece,
acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme
e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e
la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora
alla mia vigna che io non abbia fatto?
Perché, mentre attendevo che producesse
uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per
fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e
si trasformerà in pascolo; demolirò il suo
muro di cinta e verrà calpestata.
La renderò un deserto, non sarà potata né
vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle
nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è
la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono
la sua piantagione preferita. Egli si aspettava
giustizia ed ecco spargimento di sangue,
attendeva rettitudine ed ecco grida di
oppressi. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 79

**R. La vigna del Signore
è la casa d'Israele.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.

**R. La vigna del Signore
è la casa d'Israele.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.

**R. La vigna del Signore
è la casa d'Israele.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**R. La vigna del Signore
è la casa d'Israele.**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo
nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che
ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi
saremo salvi.

**R. La vigna del Signore
è la casa d'Israele.**



II Lettura

Fil 4,6-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 21,33-43)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

"Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto.

Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!".

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!".

Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?"

Gli risposero: "Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo". E Gesù disse loro: "Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo;

questo è stato fatto dal Signore

ed è una meraviglia ai nostri occhi?"

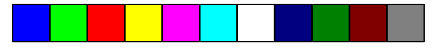
Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, San Paolo ci dice che quando siamo nella necessità dobbiamo esporre a Dio le nostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. Preghiamo il Padre perché ci ascolti. Preghiamo insieme dicendo:

Ascoltaci, Signore

1. Per la Chiesa di Cristo: sia la vigna del Signore aperta a tutti gli uomini, capace di offrire loro frutti della bontà, del servizio disinteressato e dell'amore, preghiamo

Ascoltaci, Signore

2. Per i Pastori della Chiesa: si considerino amministratori sempre pronti a rendere conto al loro padrone, preoccupati di restare uniti a Lui e di curare la sua Vigna. Preghiamo

Ascoltaci, Signore

3. Per la nostra società attraversata da istinti di violenza e da atteggiamenti di egoismo esasperato: riscopra il valore assoluto della vita, il valore della solidarietà e del servizio come antidoto ad ogni istinto di rivolta, preghiamo

Ascoltaci, Signore

4. Per questa nostra Comunità parrocchiale: non viva mai nell'indifferenza e nell'autosufficienza, ma esprima la fedeltà a Dio e all'uomo mediante l'impegno ed il servizio gioioso ai fratelli, preghiamo

Ascoltaci, Signore

Gesù, il Cristo, il tuo diletto Figlio, è vite feconda. Fa, o Padre, che rimaniamo in lui, perché possiamo portare molto frutto, offrendo al mondo carità e amore. Per Cristo nostro Signore. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo.

Il progetto di Dio è vino di festa

Gesù amava le vigne, le osservava con occhi d'amore e nascevano parabole, ben sei sono riferite dai Vangeli.

Ha adottato la vite come proprio simbolo (Io sono la vite e voi i tralci) e al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo. Lanza del Vasto ha intitolato un suo libro con questa immagine visionaria: L'arca aveva una vigna per vela. L'arca della nostra storia, quella che salva l'umanità, l'arca che galleggia sulle acque di questi ininterrotti diluvi e li attraversa, è sospinta da una vela che è Cristo-vite, della quale noi tutti siamo tralci. Insieme catturiamo il vento di Dio, il vento del futuro. Noi la vela, Dio il vento. Ma oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La parabola è trasparente. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio, fino alle ultime parole dei vignaioli, insensate e brutali: "Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!". Il movente è avere, possedere, prendere, accumulare. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine delle vendemmie di sangue della terra. Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori e infine con il figlio. Conclude la parabola: "Che cosa farà il Padrone della vigna dopo l'uccisione del Figlio?" La soluzione proposta dai giudei è logica, una vendetta esemplare e poi nuovi contadini, che paghino il dovuto al padrone. Gesù non è d'accordo, Dio non spreca la sua eternità in vendette. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova. "Il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti". E c'è un grande conforto in queste parole. I miei dubbi, i miei peccati non bastano a interrompere la storia di Dio. Il suo progetto, che è un vino di festa per il mondo, è più forte dei miei tradimenti, e avanza nonostante tutte le forze contrarie, la vigna fiorirà. Ciò che Dio si aspetta è una storia che non sia guerra di possessi, battaglie di potere, ma produca una vendemmia di bontà e giustizia.

Padre Ermes Ronchi



4 Ottobre 2020 - 11 Ottobre 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 OTTOBRE XXVII DOMENICA T. ORDINARIO Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa di Israele	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Pietro Valentina, Maria Ore 10.00: Ore 11.30: Mario, Attilio, Genovina Ore 18.00: Tosca
LUNEDI' 5 OTTOBRE Gal 1,6-12; Sal 110; Lc 10,25-37 Il Signore si ricorda della sua alleanza	Ore 8.30: Ore 18.00: Bianca, Benedetta, Mario
MARTEDI' 6 OTTOBRE Gal 1,13-24; Sal 138; Lc 10,38-42 Guidami, Signore, per una vita di eternità	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario
MERCOLEDI' 7 OTTOBRE B. V. Maria del Rosario – memoria Gal 2,1-2.7-14; Sal 116; Lc 11,1-4	Ore 8.30: Fosca, fam. Frulloni Ore 18.00: Nello
GIOVEDI' 8 OTTOBRE Gal 3,1-5; Cant. Lc 1,68-75; Lc 11,5-13 Benedetto il Signore, Dio d'Israele	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 9 OTTOBRE Ss. Dionigi e compagni – memoria Gal 3,7-14; Sal 110; Lc 11,15-26	Ore 8.30: Ore 18.00: Settimo
SABATO 10 OTTOBRE Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00:
DOMENICA 11 OTTOBRE XXVIII DOMENICA T. ORDINARIO Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore	Ore 8.00: Stefano, Clara, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Da venerdì 18 settembre alle ore 21.30:

Sono riprese le prove del Coro di S. Stefano in pane (cercasi voci nuove)

Domenica 11 alla Messa delle 10 saranno presenti i ragazzi/e per la Prima Comunione

Mercoledì 7 ottobre ore 21.15: Incontro per preparare gli adulti alla Cresima

Giovedì 8 ottobre ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Sabato 10 e domenica 11 ottobre:

Riprende la raccolta per il Progetto "Adotta una famiglia" (in sacrestia)

Mercoledì 14 ottobre ore 16: Catechesi biblica per adulti (sala parrocchiale)

Venerdì 16 ottobre ore 21: Veglia missionaria diocesana, presiede il card. G. Betori (presso la chiesa di S. Angelo a Legnaia, via Pisana, 436)

 Le offerte raccolte nella scorsa domenica sono state **€ 933,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it